

PROVINCIA DI GROSSETO

IP 803/2018

DECRETO PRESIDENZIALE N. 68 DEL 01/08/2018

**OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018 E PIANO DELLA PERFORMANCE
ANNO 2018 - APPROVAZIONE E LINEE DI INDIRIZZO.**

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico in data 01/08/2018.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a. Piano esecutivo di gestione per centri di costo, per cassa e competenza;
- b. Prospetto di ripartizione delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- c. Prospetto di ripartizione delle spese per missioni, programmi e macroaggregati;
- d. Prospetto di ripartizione delle spese per titoli e macroaggregati.
- e. Assegnazione risorse finanziarie ai responsabili suddivise per progetti contabili;
- f. Assegnazione risorse umane ai responsabili suddivise per Aree organizzative;
- g. Piano delle Performance - Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio 2018;

I suddetti allegati, che non sono allegati alla presente copia informatica possono essere visionati presso la Segreteria Generale in piazza Dante 35 a Grosseto

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI
LOCALI APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000 N.267**

AREA SERVIZI FINANZIARI

**OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018 E PIANO DELLA
PERFORMANCE ANNO 2018 - APPROVAZIONE E LINEE DI
INDIRIZZO.**

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Grosseto, 01/08/2018

IL DIRIGENTE
Avv. Emilio Ubaldino

===== **RISERVATO AL SETTORE CONTABILE** =====

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Grosseto, 01/08/2018

IL DIRIGENTE
Avv. Emilio Ubaldino

PARERE DI CONFORMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

Parere di conformità del Segretario Generale: favorevole

Grosseto, 01/08/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Emilio Ubaldino

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

PREMESSO che:

- la legge 56/2014 (Delrio) ha ridefinito gli Organi della Provincia e le relative competenze;
- il vigente Statuto provinciale, alla lettera i) dell'articolo 32, prevede che il Presidente della Provincia "Assume provvedimenti su ogni altra materia non riservata espressamente dalla legge o dallo Statuto al Consiglio Provinciale e all'Assemblea dei Sindaci".

CONSIDERATO che il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 267/2000, è fissato per gli Enti Locali, relativamente al 2018, al 31 Marzo 2018, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 9 Febbraio 2018, pubblicato in G.U. n. 38 del 15 Febbraio 2018;

CONSIDERATO che l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 aggiornato al D.Lgs. 118/2011 detta le norme sul Piano Esecutivo di Gestione ed in particolare che: "La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio di PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi servizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti";

CONSIDERATO che il D.Lgs. 150/2009 in base all'art. 10, co. 1 lett. a) dispone che le amministrazioni individuino gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio attraverso l'approvazione di un documento denominato "Piano della Performance";

RICHIAMATO il principio contabile della programmazione di cui all' Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il paragrafo n. 10 dedicato al PEG degli EE.LL nel quale si prevede che il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, co. 1 del TUEL e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs 150/2009, sono unificati organicamente nel PEG;

PRESO ATTO della coincidenza tra Piano Esecutivo di gestione e Piano della Performance;

CONSIDERATO che il D.U.P. , il Bilancio di Previsione, e il PEG contengono le linee guida per la programmazione dell'Ente, ovvero gli elementi del Piano della performance;

RITENUTO quindi che il contenuto del Piano della Performance è assimilabile al DUP e al PEG che gli enti sono già chiamati ad adottare ai sensi dell'art. 169 e 170 del TUEL;

DATO ATTO che con l'approvazione del PEG per l'anno 2018 si intende completato il quadro di riferimento dei documenti di programmazione, costituenti il Piano della Performance, quale sistema organico di obiettivi e strumenti definiti nel DUP;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 31/07/2018 in cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2018-2020;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 31/07/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 ex art. 162 D.Lgs 18/08/2000 n. 267 contestualmente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio – adempimenti ex art. 193 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

RICHIAMATI i presupposti di diritto e di fatto contenuti nella suddetta deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 418, che impone alle Province un contributo alla finanza pubblica di particolare entità - in aggiunta a quelli già vigenti in virtù della precedente normativa ai sensi del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, artt. 19 e 47 – tale da determinare una situazione di straordinaria difficoltà;

RILEVATO che il percorso di riallocazione delle c.d. “*funzioni non fondamentali*” delle Province presso la Regione e i Comuni, avviato in Toscana con la L.R.T. n. 22/2015, si è concluso alla fine del 2015, ai sensi del comma 89, art. 1, della legge 7 aprile 2014 n. 190 e che pertanto le c.d. funzioni fondamentali rimaste in capo alla Provincia sono le seguenti:

- Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;
- Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- Programmazione provinciale delle reti scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- Gestione dell’edilizia scolastica;
- Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- Polizia provinciale;

CONSIDERATO che la suddetta Legge Regionale 22 del 03/03/2015 e s.m.i., nel disporre le modalità di trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana, ha previsto, in particolare, l’esclusione dalla successione dei residui attivi e passivi generati prima della data di trasferimento della funzione e dei debiti e crediti per prestazioni oggetto di obbligazioni scadute prima del trasferimento medesimo, nonché dei procedimenti già avviati al momento del trasferimento delle funzioni. Le Province concludono, pertanto, tali procedimenti e mantengono la titolarità dei rapporti attivi e passivi da essi generati, curano l’eventuale contenzioso e l’esecuzione delle sentenze che ad essi si riferiscono;

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 110/2018 ha dichiarato costituzionalmente illegittime le disposizioni della L.R. 22/2015 che mantenevano in capo alle Province toscane la titolarità dei procedimenti amministrativi già avviati e del contenzioso pendente;

RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 1 del 05/01/2018 "Piano esecutivo di gestione 2018 - Assegnazione provvisoria e indirizzi per la gestione";

RITENUTO NECESSARIO procedere all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione previsto all’art. 169 del D.Lgs. 267/2000, per l’anno 2018 che determini le risorse necessarie allo svolgimento delle

funzioni, delle attività istituzionali e al raggiungimento dei connessi obiettivi, nonché le risorse che dovranno essere impiegate per la conclusione dei procedimenti già avviati al momento del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana;

DATO ATTO, quindi, che con tale atto, contestualmente all'assegnazione dei progetti contabili e degli stanziamenti di competenza connessi, si rinnova l'attribuzione ai dirigenti dei procedimenti necessari alla riscossione dei residui attivi e al pagamento dei residui passivi connessi con i progetti a loro spettanti;

RAMMENTATO che le competenze della Giunta sono ora assunte dal Presidente della Provincia;

PRESO ATTO, con particolare riferimento agli artt. 108-169-197 del D.Lgs. n.267/2000, che l'Ente non è dotato della figura del Direttore Generale a far data dal 01/04/2016 e che la funzione di coordinamento è assegnata al Segretario generale dell'ente secondo le previsioni del Tuel;

CONSIDERATO che:

- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli;
- i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011;
- al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati;

CONSIDERATO che l'impegno delle spese e l'accertamento delle entrate deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 179 e dall'art. 183;

ATTESO che, con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, le assegnazioni di risorse avvengono nel loro complessivo ammontare, ma l'impiego delle stesse, relativamente all'attività gestionale successiva, dovrà tener conto dei risultati della verifica periodica sugli equilibri di bilancio, di cui si darà tempestiva informazione da parte del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari. Per le entrate e le spese correlate, i responsabili dei servizi dovranno assumere impegni di spesa in stretta relazione agli accertamenti;

RICHIAMATO l'attuale Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance della Provincia di Grosseto di cui alla DGP n. 53 del 10/04/2012, in attuazione di quanto previsto nel D.lgs 150/2009 in merito al Piano della Performance;

CONSIDERATO, relativamente al processo di programmazione 2018 - 2020, che:

- il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione, approvati dal Consiglio Provinciale, rappresentano atti fondamentali di indirizzo strategico, contenenti altresì gli obiettivi che si intendono perseguire;
- sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio, con l'approvazione del PEG, gli obiettivi della gestione sono affidati ai singoli dirigenti, unitamente alle dotazioni finanziarie ed al personale;

- il PEG è riferito alla struttura organizzativa dell'ente nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio responsabile;

RITENUTO di dover assegnare ai dirigenti le risorse finanziarie e umane secondo quanto previsto dall'art. 169 del TUEL per la realizzazione degli obiettivi di rispettiva competenza;

RILEVATO che si rende altresì necessario procedere all' approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.), di cui agli artt. 108, comma 1, e 197, comma 2, lettera a) del d.Lgs. 267/2000, in allegato g) al presente atto, da considerarsi anche quale piano delle Performance ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009;

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione delle performance” della Provincia di Grosseto di cui alla DGP n.53/2012 e dalla metodologia per la valutazione della performance individuale del personale di cui alla DGP n.54/2012, l'assegnazione degli obiettivi del Piano dettagliato degli Obiettivi ai dipendenti è fase costitutiva del processo di valutazione;

DATO ATTO che si procederà con successivo provvedimento ad assegnare il peso a ciascuno degli obiettivi individuati come strategici di cui all'allegato g), previa analisi della proposta che verrà formulata dall'Organismo di Valutazione in adempimento della relativa “Metodologia per la valutazione della performance individuale del personale dirigenziale” approvata con delibera n. 54 del 10/04/2012;

CONSIDERATA l'attuale struttura organizzativa della Provincia come risultante a seguito del D.P. n. 20 del 30.03.2016 e delle successive disposizioni introdotte dal D.P. n. 49 del 30/06/2017;

RICHIAMATE le norme di seguito indicate:

- Statuto dell'ente;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente dell' Area Servizi Finanziari;

DECRETA

DI RICHIAMARE quanto espresso in narrativa a parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il PEG 2018, come risultante dagli elaborati allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con riferimento alle attribuzioni ai dirigenti delle risorse finanziarie (articolate nei capitoli) e umane per il perseguimento degli obiettivi individuati, di seguito elencati:

- a) Piano esecutivo di gestione per centri di costo, per cassa e competenza;
- b) Prospetto di ripartizione delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- c) Prospetto di ripartizione delle spese per missioni, programmi e macroaggregati;

- d) Prospetto di ripartizione delle spese per titoli e macroaggregati.
- e) Assegnazione risorse finanziarie ai responsabili suddivise per progetti contabili;
- f) Assegnazione risorse umane ai responsabili suddivise per Aree organizzative;
- g) Piano delle Performance e Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio 2018;

DI APPROVARE il Piano dettagliato degli Obiettivi (PDO), ai sensi dell'art. 197, comma 2, lettera a) del d.Lgs. 267/2000, che costituisce anche Piano delle Performance per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 per le motivazioni espresse in premessa;

DI DARE ATTO che i suddetti documenti sono redatti in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento Unico di Programmazione (DUP);

DI DARE ATTO che è assegnata a tutti i dirigenti, la gestione del Progetto 15.03.5 "Liti e transazioni" per quanto di rispettiva competenza;

DI DARE ATTO che si procederà con successivo provvedimento ad assegnare il peso a ciascuno degli obiettivi individuati come strategici di cui all'allegato g), previa analisi della proposta che verrà formulata dall'Organismo di Valutazione in adempimento della relativa "Metodologia per la valutazione della performance individuale del personale dirigenziale" approvata con delibera n. 54 del 10/04/2012;

DI TRASMETTERE il presente decreto ai Dirigenti dell'Ente e ai componenti dell'Organismo di Valutazione per quanto di competenza;

DI PUBBLICARE il presente decreto completo degli allegati all'Albo on line e sul sito internet provinciale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Antonfrancesco Vivarelli Colonna

